



**Relazione del Presidio della Qualità d'Ateneo
sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica**

Per l'A.A. 2016/2017,

- nell'ottica di favorire uno sviluppo dell'attività di ateneo ispirata al coinvolgimento del corpo accademico nello svolgimento delle molteplici funzioni che gravano sull'Ateneo;
- in conformità a quanto deliberato nel corso del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 5 dicembre 2016, che, incaricato di “determinare l'indirizzo generale di sviluppo dell'Università” ai sensi dell'art. 9.4 dello Statuto, ha approvato la proposta del Rettore e del Presidente di incaricare alcuni docenti di attività puntuali per realizzare una condivisione delle responsabilità relative alla *governance*;

con delibera del 21/12/2016 (disponibile presso l'Ufficio Organi Statutari), il Comitato Esecutivo ha disegnato una nuova governance del Rettorato, individuando tre Vicerettori, chiamati a supportare il Rettore:

- a. Vicerettore alla ricerca di Ateneo, Professore Andrea Pieroni
- b. Vicerettore alla didattica di Ateneo, Professore Carmine Garzia
- c. Vicerettore allo sviluppo di Ateneo, Professore Michele Fino.

Con l'introduzione di questa rinnovata *governance*, nell'A.A. 2016/2017 il PQ ha rilevato un netto miglioramento nel processo di attuazione delle azioni delineate dal sistema di AQ. In particolare, il Vicerettore alla didattica, assumendo la direzione del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale, ha fatto proprie le indicazioni per l'applicazione del sistema di AQ e ha messo in atto efficaci interventi di miglioramento. Nel corso dell'A.A. 2016/2017, il lavoro del PQ in stretto coordinamento con il Vicerettore alla didattica ha impresso un deciso cambio di passo dell'Ateneo nell'adozione di interventi mirati a migliorare la qualità della didattica e nel prestare maggiore attenzione alle richieste degli studenti. A questo proposito, si allega un documento (Allegato 1)



nel quale sono riepilogate le criticità sulle quali si è agito, fissando gli obiettivi da raggiungere e le azioni da porre in atto mirate al miglioramento qualitativo della didattica.

Il PQ rileva, inoltre, che, con l'avvio del corrente A.A. 2017/2018, il neo-nominato Rettore, prof. Andrea Pieroni, ha affidato al prof. Carmine Garzia il Coordinamento delle strategie di Quality Assurance della didattica e ha assegnato la direzione del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale rispettivamente al prof. Lorenzo Bairati e al prof. Carmine Garzia stesso. Il rinnovato assetto della *governance* della didattica ha consentito al PQ di proseguire e rafforzare la costruttiva collaborazione già avviata nell'A.A. 2016/2017 con il Vicerettore alla didattica e con l'Ateneo nel suo complesso, nell'ottica della continuità.

Nell'A.A. 2016/2017 la rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche e il Corso di Laurea Magistrale in Gestione del patrimonio gastronomico e turistico si è fondata su un questionario somministrato in versione cartacea.

L'ufficio di supporto al sistema di AQ ha distribuito i questionari in aula, in coincidenza con la conclusione delle lezioni. Gli studenti, in occasione di ogni distribuzione, sono stati chiamati a esprimersi sulla qualità della didattica del singolo insegnamento oggetto di valutazione. È stata rilevata l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica per la totalità degli insegnamenti di ciascun anno di corso, senza ricorrere a campionature.

L'elaborazione delle risposte ai questionari consente di produrre per ogni singolo insegnamento una scheda recante indicazioni analitiche dei giudizi dati dagli studenti, al fine di permettere al docente la verifica del livello di soddisfazione.

Nel corso dell'A.A. 2016/2017, il PQ ha giudicato insoddisfacente la percentuale di rispondenti pari al 60% circa (Verbale del PQ del 12/02/2016), constatando che le azioni previste dalle Linee guida, nell'ultimo aggiornamento del PQ, non avevano prodotto i risultati attesi. Pertanto, già nel secondo semestre dell'A.A. 2016/2017 il PQ ha condotto una urgente riflessione sulla necessità modalità più efficaci. Si è quindi deciso di passare, già dall'A.A.



University of Gastronomic Sciences

Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

2017/2018, dalla distribuzione cartacea alla rilevazione tramite questionari on line. Dopo una fase di sperimentazione in ambiente di test si è deciso inoltre di condizionare l'iscrizione all'appello di esame del singolo insegnamento alla compilazione del relativo questionario di valutazione, adottando uno strumento tecnico opportunamente collaudato (Verbale di collaudo del 23/03/2017). In fase di stesura della presente Relazione, ad A.A. 2017/2018 avviato, la procedura informatica dei questionari è pienamente operativa e il PQ ha constatato con soddisfazione che la percentuale di rispondenti per il primo semestre è mediamente pari all'85% per il Corso di Laurea e al 90% per il Corso di Laurea Magistrale.

Sin dalla sua istituzione il PQ ha sottolineato l'importanza di confronti individuali tra il Rettore e i docenti titolari di insegnamento sugli esiti della rilevazione (verbale del PQ del 6 dicembre 2016). Nell'A.A. 2016/2017 il Rettore ha avviato, per la prima volta in modo strutturato e documentato, una serie di incontri con ciascun docente al fine di analizzare gli esiti della rilevazione dell'A.A. 2015/2016, al fine di individuare, a partire dai risultati della rilevazione stessa, eventuali misure correttive da adottare. Nella fase iniziale, il Rettore redigeva una "minuta" per ogni incontro, comunicando al PQ la lista degli incontri effettuati. Il nuovo Rettore, a partire dall'A.A. 2017/2018, realizza incontri con i singoli docenti insieme al Direttori del Corso di Laurea e a un componente dell'ufficio di supporto al sistema di AQ dell'Ateneo, con funzioni di segreteria. Le relative "minute" sono a disposizione del Rettore e dei Direttori dei Corsi di Studio e custodite presso l'Ufficio di supporto del sistema di AQ. Questa fase di riesame delle procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti si è tradotta, dopo opportuno collaudo, nelle nuove Linee guida del PQ (Allegato 2) per l'A.A. 2017/2018.



Nel prospetto che segue, sono riassunte le criticità rilevate nel corso dell'A.A. 2016/2017 relative al processo di distribuzione dei questionari di valutazione della didattica e le azioni adottate, nonché una riflessione sugli esiti degli stessi:

➤ **Processo di distribuzione dei questionari di valutazione della didattica:**

Criticità	Azione	Documenti
Percentuale di rispondenti al questionario non soddisfacente - La percentuale media di studenti rispondenti per le tre annualità del Corso di Laurea è pari a circa il 60%, percentuale ritenuta non soddisfacente, in ragione del numero esiguo di studenti iscritti al Corso, ai quali è richiesta la frequenza obbligatoria.	Con l'obiettivo di raggiungere tutti gli studenti frequentanti, indipendentemente dalla loro presenza in aula nel giorno fissato per la distribuzione cartacea dei questionari, per la rilevazione dell'A.A. 2017/2018 è stata adottata la distribuzione dei questionari con modalità on line, secondo linee guida proposte dal PQ, presentate in Consiglio di Facoltà e adottate dall'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">- Linee guida per la distribuzione dei questionari di valutazione della didattica agli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti - (Allegato 2)- Verbali del Consiglio di Facoltà del 21/07/2016 e del 28/02/2018 (Disponibili presso l'Ufficio Organi Statutari)
Inadeguata attività di sensibilizzazione degli studenti, da parte dei docenti, alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica.	Le linee guida relative alla procedura di distribuzione on line dei questionari richiedono un forte coinvolgimento di ciascun docente titolare di insegnamento, chiamato a: <ul style="list-style-type: none">- sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione,- concedere agli studenti parte di una propria lezione, tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento stesso, per la compilazione del questionario nella modalità on line, su supporto mobile, conformemente alle Linee guida ANVUR.	Linee guida per la distribuzione dei questionari di valutazione della didattica agli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti - (Allegato 2)
Scarsa consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dei questionari come strumento	L'Ufficio di supporto al Sistema di AQ d'Ateneo, a inizio A.A. 2017/2018, ha presentato agli studenti la nuova	<ul style="list-style-type: none">- Calendario attività didattiche studenti (UP)



di rilevazione della loro opinione sulla qualità della didattica.	procedura di distribuzione on line dei questionari, sensibilizzandoli sull'importanza di questo strumento di rilevazione della loro opinione sulla qualità della didattica e dei servizi.	- Slide proiettate in occasione dell'intervento di presentazione agli studenti della procedura di rilevazione della loro opinione sulla qualità della didattica (Allegato 3)
---	---	--

➤ **Analisi degli esiti rilevati dall'elaborazione delle risposte ai questionari di valutazione della didattica**

Con riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti il Corso di Laurea e il Corso di Laurea Magistrale sulla qualità della didattica – A.A. 2016/2017, il PQ prende atto di quanto segue:

- per il I anno del Corso di Laurea un andamento stabile, talvolta in lieve miglioramento, dei giudizi positivi, a eccezione dei quesiti relativi all'interesse e soddisfazione complessiva per l'insegnamento.
- per il II anno del Corso di Laurea, per tutti gli aspetti esaminati, uniformi segnali di miglioramento.
- per il III anno del Corso di Laurea, prevalenti segnali di lieve flessione del livello di gradimento per la maggior parte degli aspetti esaminati.
- per il Corso di Laurea Magistrale, interamente considerato, evidenti segnali di uniforme miglioramento.

Il Vicerettore alla didattica ha condiviso con il PQ gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, soffermandosi anche sull'analisi dei suggerimenti proposti dai rispondenti in coda al questionario, nella sezione "Considerazioni e commenti". Il PQ constata che parte del miglioramento registrato nell'A.A. 2016/2017 è dovuto agli effetti degli interventi adottati dal Vicerettore stesso con l'obiettivo di risolvere le criticità evidenziate nell'Allegato 1, emerse dalla rilevazione dell'A.A. 2015/2016 e dalla Relazione annuale della CDPS del 2016.

Il Vicerettore alla didattica ha introdotto nell'A.A. 2016/2017 modifiche organizzative volte a rispondere più efficacemente alle esigenze degli studenti. Si citano il maggiore bilanciamento del carico didattico fra I e II semestre, già avviato per il Corso di Laurea Magistrale e programmato per l'anno accademico 2017/2018 per il Corso di Laurea, e il potenziamento di strumenti di supporto all'apprendimento degli studenti, quali corsi di lingua e di metodologia.



Si segnala che il Vicerettore ha avviato un'analisi accurata e puntuale delle criticità e delle iniziative da intraprendere per gli insegnamenti che hanno fatto registrare un livello di soddisfazione inferiore alla soglia di attenzione.

A fronte delle criticità relative all'organizzazione complessiva dell'attività didattica e, in particolare, al calendario didattico, il PQ ha verificato che il Vicerettore alla didattica ha attuato una serie di azioni correttive per l'A.A. 2016/2017. In particolare,

- è stato strutturato il calendario didattico con una maggiore attenzione al bilanciamento del carico didattico fra I e II semestre, per il Corso di Laurea Magistrale, come citato sopra;
- sono state limitate considerevolmente le variazioni di data delle lezioni già fissate nel calendario didattico, intervenendo su uno degli aspetti che generava la maggiore insoddisfazione da parte degli studenti; in un confronto fra l'anno solare 2015 e l'anno solare 2016, è stata registrata una diminuzione del 32% del numero di spostamenti di lezioni sui Corsi di Laurea dell'Ateneo;
- è stata eliminata la possibilità di fissare appelli di esame al di fuori delle sessioni di esame previste dal calendario.

Per l'A.A. 2017/2018, il Vicerettore alla didattica ha programmato per entrambi i Corsi di Laurea, presentandoli nel Consiglio di Facoltà del 29 marzo 2017, ulteriori interventi per migliorare l'organizzazione complessiva del calendario e delle attività didattiche. In particolare:

- più attenta distribuzione degli insegnamenti nei due semestri di corso, al fine di rispettarne la propedeuticità e rendere più equilibrato il carico di ore di docenza nell'arco del semestre;
- assegnazione a ogni docente di una finestra oraria settimanale per la programmazione delle proprie lezioni, al fine di rendere più omogenea la distribuzione delle lezioni;
- organizzazione del calendario con chiara definizione dei periodi di attività didattica e relative interruzioni per sessioni di esami, recuperi e vacanze;
- nuova regolamentazione per l'attivazione degli insegnamenti a scelta, al fine di assicurare loro una maggior coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio;
- richiamo dei docenti alle corrette modalità di organizzazione e conduzione degli esami di profitto.



Il Vicerettore alla didattica, a decorrere dall'A.A. 2016/2017, in coordinamento con il Presidio, ha disposto l'adozione di un nuovo strumento di statistica descrittiva per l'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario distribuito agli studenti, introducendo un sistema di monitoraggio sistematico su base semestrale dei principali indicatori di performance della didattica. Tale strumento utilizza due Indici Sintetici della Qualità – ISQ – riferiti rispettivamente alla qualità della docenza e alla qualità dell'insegnamento, entrambi espressione della media dei risultati di alcuni dei quesiti del questionario.

Inoltre, al fine di monitorare l'andamento del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti sulla didattica, il Vicerettore alla didattica ha introdotto un sistema di elaborazione statistica degli esiti della rilevazione che metta a confronto i risultati dell'ultimo triennio, con l'obiettivo di evidenziare il *trend* registrato da ciascun insegnamento e da ciascun docente.

➤ **Analisi dei rilievi e osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti - CPDS - nella Relazione Annuale 2017 sugli esiti della rilevazione della qualità della didattica**

Il PQ ribadisce la fondamentale importanza di comunicare con trasparenza agli studenti gli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica e dei servizi, in quanto gli studenti sono i destinatari diretti dei provvedimenti adottati e primi giudici dei loro effetti. Inoltre, il coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi del processo di rilevazione è essenziale per mantenere vivo il loro interesse nei confronti di questo strumento di valutazione.

L'Ateneo assicura comunicazione e trasparenza a due livelli. Il primo è quello dei rappresentanti degli studenti in CPDS che vengono messi al corrente di tutti i dati, anche riservati, riguardanti Corsi di Studio e docenti. Il secondo è quello della generalità degli studenti che hanno accesso alle Relazioni del Nucleo di Valutazione, dove sono riportati gli esiti della rilevazione disaggregati fino ai singoli insegnamenti e ai singoli docenti, ma proposti in modo anonimo.

Riguardo al primo di questi livelli, il PQ ha presto atto di rilievi e osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti - CPDS - nella Relazione Annuale 2017 sugli esiti della rilevazione della qualità della didattica. Questa relazione, chiusa il 31 gennaio 2018, sarà oggetto di un momento conclusivo di analisi e confronto con i Direttori dei Corsi di Laurea nell'incontro con la CPDS convocato per il 16 aprile 2018, a valle di interazioni informali tra



Direttori e CPDS avvenute comunque nel corso dell'anno accademico mano a mano che si presentavano i problemi. Il tramite di questi contatti distribuiti nel tempo è l'Ufficio di supporto al sistema di AQ che tiene conto anche del complesso di segnalazioni degli studenti provenienti attraverso canali diversificati, quali il mentoring, gli incontri con i beneficiari di esonero e con i rappresentanti degli studenti.

La tabella che segue, elaborata dal PQ, riguarda la Sezione A della Relazione annuale della CPDS, così come prevista dalle Linee Guida ANVUR.

Sezione A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Corso di Laurea

La CPDS ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, relativi agli insegnamenti erogati al 1°, 2° e 3° anno del Corso di Laurea, soffermandosi in particolare su alcune criticità qui di seguito espresse:

	Criticità	Azione	Documenti
1	<i>Criticità relative al quesito 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) segnalate su diversi insegnamenti del CdL: la CPDS sollecita una maggiore attenzione alla chiara definizione delle modalità di esame sia all'interno delle Schede del singolo insegnamento, sia nella divulgazione orale in aula da parte del docente. Rimarca, inoltre, la necessità di chiarezza nella gestione degli esiti delle valutazioni.</i>	I Direttori dei Corsi di Laurea, per l'A.A. 2017/2018, hanno invitato i singoli docenti a porre attenzione nella descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate nelle schede di insegnamento. Inoltre nel format della scheda di insegnamento viene ribadita l'importanza di definire in modo dettagliato le modalità di svolgimento dell'esame specificando anche la lingua di somministrazione dell'esame.	Struttura scheda di insegnamento 2017.
2	<i>Sovrapposizione di alcuni contenuti tra gli insegnamenti di Microbiologia degli alimenti, Sicurezza alimentare e Tecnologie alimentari: la criticità relativa</i>	La CPDS prende atto che il Direttore del Corso di Laurea è intervenuto su tale criticità per l'anno accademico 2017/2018, sollecitando il docente	Schede di insegnamento per l'A.A. 2017/2018.



	<p>all'insegnamento di Tecnologie alimentari erogato al 2° anno di corso (<i>Quesito 12. Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento</i> presenta una percentuale di risposte positive pari al 26%) è legata principalmente alla ripetizione di alcuni contenuti già sviluppati in due insegnamenti erogati al primo anno di corso.</p>	<p>responsabile dell'area disciplinare alla verifica dei programmi di tali insegnamenti con i rispettivi titolari di docenza. La CPDS verificherà gli esiti di tale intervento nella Relazione Annuale 2018.</p>	
3	<p><i>Insufficiente aggiornamento dei contenuti dell'insegnamento di Abilità informatiche:</i> dall'analisi degli esiti dei questionari, si evidenzia un sufficiente interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento erogato al 1° anno di corso (<i>Quesito 11. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento</i> presenta una percentuale di risposte positive pari al 66%), giudizio legato strettamente ai contenuti dell'insegnamento che risultano essere poco aggiornati sugli strumenti informatici di nuova generazione (social media, software di presentazione avanzati, grafica vettoriale).</p>	<p>Tale insegnamento ha registrato tale criticità anche per l'A.A. 2017/2018 e non verrà più attivato nel piano di studi previsto dal nuovo Corso di Laurea.</p>	<p>Manifesto A.A. 2018/2019.</p>
4	<p><i>Insufficiente inquadramento dell'insegnamento Tecniche filmiche all'interno dell'offerta formativa complessiva:</i> la criticità del suddetto insegnamento, evidenziata dalla percentuale di risposte positive al quesito 1 (<i>Le conoscenze preliminari possedute risultano sufficienti</i></p>	<p>La CPDS suggerisce di implementare l'attività informativa (e formativa) prevista per gli studenti del primo anno durante la settimana di orientamento a inizio anno accademico, dedicando uno spazio specifico alla presentazione dei progetti del Cinema Lab, ivi</p>	<p>Relazione Annuale CPDS 2017.</p>



<i>per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame) pari al 47%, deriva dalla scarsa consapevolezza da parte degli studenti del primo anno di corso del ruolo formativo svolto dallo stesso; consapevolezza che si manifesta poi nell'arco degli anni successivi, quando gli studenti sono chiamati a mettere in pratica le conoscenze e abilità acquisite attraverso le tecniche filmiche nella realizzazione di progettualità previste da altri insegnamenti.</i>	incluso l'approfondimento sull'insegnamento di <i>Tecniche filmiche</i> erogato alle matricole. La CPDS, inoltre, indica la possibilità di collegare tale insegnamento a un'attività sperimentale di Laboratorio, eventualmente indirizzata alla valorizzazione dei viaggi didattici e dei produttori che dialogano con l'Ateneo.	
--	---	--

L'analisi dei questionari mette in luce una generale coincidenza tra gli esiti della rilevazione e i riscontri dei rappresentanti degli studenti in CPDS.

La CPDS manifesta inoltre il proprio apprezzamento per l'attivazione della nuova modalità di somministrazione *on line* dei questionari, così come richiesto dalle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico 2017; si riserva, tuttavia, di valutare i risultati in termini di percentuale di rispondenza nella Relazione Annuale 2018.

Corso di Laurea Magistrale

La CPDS ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, relativi agli insegnamenti erogati al 1° e al 2° anno del Corso di Laurea Magistrale, rilevando in generale una percezione soddisfacente del corso, in linea con gli esiti della rilevazione.

La CPDS ha comunque rilevato alcune criticità relative all'organizzazione della didattica nel suo complesso, qui di seguito espresse:

	Criticità	Azione	Documenti
1	<i>Contenuti dei seminari tecnico-specialistici: nell'ambito delle attività formative previste in</i>	Il Direttore del Corso di Laurea Magistrale, al fine di allineare le conoscenze di base degli studenti	Manifesto Corso di Laurea Magistrale - A.A. 2017/2018



	<p>ingresso, al fine di condividere contenuti di base per l'allineamento degli studenti provenienti da classi di laurea eterogenee, la CPDS richiede di porre attenzione ai contenuti di tali attività, affinché possano effettivamente assicurare un livello formativo di partenza uguale per tutti gli studenti frequentanti.</p>	<p>provenienti da lauree diverse da Scienze Gastronomiche ha individuato un numero ristretto di Seminari tecnico-introductivi, concentrandosi su quelli maggiormente identificativi del percorso di studi di Scienze Gastronomiche.</p>	
2	<p><i>Carico didattico sproporzionato tra primo e secondo semestre:</i> la CPDS suggerisce che si continui nell'azione di riorganizzazione del calendario didattico al fine di assicurare un carico didattico proporzionato tra i semestri. Permane, infatti, anche per il 2016/2017 la criticità già riscontrata nella Relazione Annuale 2016: la concentrazione di esami da sostenere in corrispondenza del secondo semestre del secondo anno (6 esami in meno di 2 settimane).</p>	<p>Si segnala in ogni caso che, per l'A.A. 2017/2018, il Direttore del Corso di Laurea Magistrale ha provveduto a una riorganizzazione del calendario attivando le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione della parcellizzazione degli insegnamenti del secondo anno;- riorganizzazione dell'attività didattica del primo anno: al primo semestre del primo anno, oltre alla "formazione in ingresso" sono stati erogati anche insegnamenti obbligatori, permettendo così di alleggerire il carico di esami alla fine del secondo semestre del primo anno.	<p>Manifesto Corso di Laurea Magistrale - A.A. 2017/2018.</p>
3	<p><i>Variazione delle lezioni del calendario accademico:</i> la CPDS lamenta un eccessivo numero di variazioni di data delle attività didattiche programmate.</p>	<p>Il Direttore del Corso di Laurea Magistrale è intervenuto per l'A.A. 2017/2018, prevedendo una suddivisione dell'A.A. in periodi ben determinati, distinguendo chiaramente la durata dei semestri, i periodi di attività didattica, le sessioni di esame e le interruzioni dovute alle festività e limitando la variazione delle lezioni del calendario accademico.</p>	<p>Verbale del Consiglio di Facoltà del 29/03/2017 https://www.unisg.it/corsi-iscrizioni/laurea-magistrale/calendario-accademico-lm/</p>



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

La CPDS manifesta il proprio apprezzamento per l'attivazione, a decorrere dall'A.A. 2017/2018, della nuova modalità di somministrazione *on line* dei questionari, così come richiesto dalle Linee Guida ANVUR; si riserva, tuttavia, di valutare i risultati in termini di percentuale di rispondenza nella Relazione Annuale 2018.



Allegato 1 - INTERVENTI ADOTTATI DAL VICERETTORE ALLA DIDATTICA SUI CORSI DI STUDIO

➤ CORSO DI LAUREA

N.	OBIETTIVO/CRITICITA'	AZIONE	RISULTATO	AMBITO
1	Rendere maggiormente coerente il piano formativo con le funzioni professionali previste.	Tra le attività didattiche affini e integrative è stato attivato il SSD SPS/08 che ha consentito l'introduzione nel Manifesto degli Studi dell'insegnamento Sociologia dei processi culturali e comunicativi → febbraio 2017	Attivazione al I anno di corso (coorte 2017/2018) dell'insegnamento di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Si segnala che nella progettazione del Manifesto degli studi del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, è stata confermata l'attivazione di insegnamenti relativi ai settori dell'area sociologica (SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi)	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata - A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019
2	Introdurre un modulo di insegnamento ad elevata specializzazione sui temi dell'industria agroalimentare.	Nell'ambito delle Discipline economiche e giuridiche, è stato attivato il SSD SECS-P/08 al posto del SSD AGR/01. L'attivazione del nuovo SSD ha consentito di attivare il modulo	A.A. 2017/2018 - Attivazione al III anno di corso del modulo di Economia aziendale e marketing, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata - A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019



		<p>Economia aziendale e marketing, parte dell'insegnamento Economia e diritto agroalimentare, al III anno di corso. Questo modulo si caratterizza come un insegnamento di Economia aziendale ad elevata specializzazione sui temi dell'industria agroalimentare con alcuni elementi introduttivi di marketing di prodotto. → febbraio 2017</p>	<p>P/08 – Economia e gestione delle imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Economia e diritto agroalimentare articolato nei seguenti moduli: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia aziendale e marketing ▪ Diritto alimentare europeo <p>Si segnala che nella progettazione del Manifesto degli studi del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, l'area economico-giuridica prevede l'attivazione di due distinti insegnamenti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari SECS-P/07 – Economia aziendale e IUS/02 – Diritto privato comparato.</p>	
3	<p>Esplicitare con più efficacia la propedeuticità dei moduli in cui si articolano gli insegnamenti Biodiversità animale e dei sistemi di allevamento e</p>	<p>La nuova denominazione attribuita agli insegnamenti Biodiversità animale e dei sistemi di allevamento e Biodiversità vegetale e dei sistemi agrari ha consentito di esplicitare con più efficacia la propedeuticità dei moduli in</p>	<p>A.A. 2017/2018 - Modifica della denominazione dei seguenti insegnamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Biodiversità animale e dei sistemi di allevamento – I anno di corso articolato nei seguenti moduli: 	<p>SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata - A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019</p>



	<p>Biodiversità vegetale e dei sistemi agrari</p>	<p>cui si articolano i due insegnamenti. In particolare, con il termine Biodiversità animale/vegetale si fa riferimento ai due moduli Zoologia gastronomica e Botanica gastronomica che forniscono allo studente le competenze di base, funzionali allo svolgimento dei moduli successivi. → febbraio 2017</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Zoologia gastronomica▪ Produzioni animali e sicurezza alimentare○ Biodiversità vegetale e dei sistemi agrari – II anno di corso <p>articolato nei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Botanica gastronomica▪ Sistemi colturali agrari <p>Si segnala che nella progettazione del Manifesto degli studi del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, è stata aggiornata la denominazione degli insegnamenti – Biodiversità Alimentari ed Ecologia Umana e Agroecosistemi e Sostenibilità - mantenendo la propedeuticità e non prevedendo l'articolazione in moduli, in linea con i requisiti relativi alla parcellizzazione degli insegnamenti.</p>	
--	---	--	---	--



4	Migliorare la propedeuticità di alcuni insegnamenti modificandone la denominazione o l'anno di erogazione.	<ul style="list-style-type: none">- In conseguenza dell'attivazione, al I anno, dell'insegnamento "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" sono stati spostati alcuni insegnamenti in modo da rispettarne la propedeuticità:<ul style="list-style-type: none">• Storia dell'agricoltura e dell'alimentazione, dal I anno è stato collocato al II anno di corso, pertanto Storia della cucina e del vino è stato spostato dal II al III per rispettare la propedeuticità dei due insegnamenti.- La nuova denominazione attribuita ai moduli dell'insegnamento Fondamenti di statistica, economia e metodologia, attivato al I anno, permette di dare una visione più organica e strutturata delle materie di studio, secondo una chiara propedeuticità nella quale l'insegnamento di Statistica fornisce allo studente le competenze necessarie per	<ul style="list-style-type: none">- A.A. 2017/2018 - Passaggio dal I al III anno di corso dell'insegnamento Storia della cucina e del vino, e passaggio dal I anno di corso al II anno di corso dell'insegnamento Storia dell'agricoltura e dell'alimentazione- A.A. 2017/2018 - Modifica della denominazione dei seguenti insegnamenti:<ul style="list-style-type: none">o Fondamenti di statistica, economia e metodologia – I anno di corso articolato nei seguenti moduli:<ul style="list-style-type: none">▪ Economia e statistica▪ Sociologia generale e metodi di ricerca sociale	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata - A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019
---	--	---	--	---



University of Gastronomic Sciences

Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

		<p>realizzare analisi di tipo economico come richiesto dal modulo di Economia. Completa il percorso l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite utilizzando gli strumenti metodologici della ricerca sociale, impartiti nel modulo di Sociologia generale e metodi di ricerca sociale → febbraio 2017</p>	<p>Si segnala che nella progettazione del Manifesto degli studi del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, è stata confermata la programmazione annuale degli insegnamenti relativi all'area della storia dell'alimentazione, secondo i criteri già adottati nell'A.A. 2017/2018.</p> <p>Inoltre, si segnala la soppressione dell'insegnamento di statistica, in quanto le competenze relative agli strumenti di indagine statistica saranno veicolate negli insegnamenti che ne prevedono l'utilizzo.</p>	
--	--	--	--	--



	Considerazioni e commenti emersi dai questionari di valutazione della didattica	Azione
1	Fornire in anticipo il materiale didattico/ Migliorare la qualità del materiale didattico	Su sollecito del PQ sono state definite, in collaborazione con la Segreteria Studenti, delle Linee Guida per la elaborazione della Scheda d’Insegnamento che stabiliscono precise scadenze per l’indicazione delle bibliografie in modo da poter rendere disponibile il materiale didattico prima dell’inizio dell’insegnamento.
2	Fornire più conoscenze di base	Il Rettore, in occasione degli incontri individuali con i docenti sugli esiti dei questionari, per gli insegnamenti per i quali era emersa tale criticità ha richiesto di porre in essere una serie di correttivi nel proprio programma in modo da garantire l’approfondimento delle conoscenze di base.
3	Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	I Direttori dei Corsi di Laurea sono intervenuti su tale criticità per l’anno accademico 2017/2018, sollecitando i docenti responsabili delle aree disciplinari alla verifica dei programmi degli insegnamenti con i rispettivi titolari di docenza. Criticità emersa anche nella Relazione Annuale della CPDS 2017.

➤ **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

N.	OBIETTIVO/CRITICITA’	AZIONE	RISULTATO	AMBITO
1	Rendere la denominazione del Corso di Laurea Magistrale più conforme agli obiettivi formativi del corso stesso.	Dal titolo originario è stata eliminata la parola “Promozione”, in quanto già inclusa nel più ampio concetto di “Gestione” del patrimonio. Con il termine “Gestione” intendiamo includere tutte le attività che consentono di estrarre valore, per i diversi stakeholders, dal patrimonio	A.A. 2017/2018 - Nuova denominazione del Corso di Laurea Magistrale: - Gestione del patrimonio gastronomico e turistico - Gastronomic and touristic heritage management	SUA/Qualità/Informazioni generali sul corso – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019



		<p>gastronomico legato ad uno specifico territorio attraverso attività ricettive, distributive, produttive. → febbraio 2017</p>	<p>Denominazione precedente del Corso di Laurea Magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e gestione del patrimonio gastronomico e turistico - Gastronomy and food communications <p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, è stata adottata la denominazione di Food Innovation & Management</p>	
2	<p>Migliorare la “Presentazione del Corso di Laurea Magistrale” con chiari riferimenti alle nuove funzioni che il laureato acquisisce in seguito all’inserimento di nuovi insegnamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro è stato integrato con un chiaro riferimento alle funzioni che il laureato magistrale può svolgere in istituzioni pubbliche e/o non governative grazie anche alle conoscenze acquisite attraverso il nuovo insegnamento “Economia politica e della sostenibilità” - Si è proceduto con l’eliminazione della localizzazione dei viaggi didattici (in Italia e all’estero), in quanto 	<p>A.A. 2017/2018 - Il Corso di Studio in breve</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione sulle funzioni del laureato <ul style="list-style-type: none"> o <i>Il laureato magistrale può altresì operare in istituzioni pubbliche o non governative, svolgendo, grazie alle competenze acquisite, attività di analisi e pianificazione nell’ambito dello sviluppo agroalimentare e turistico.</i> - Eliminazione della localizzazione dei viaggi didattici 	<p>SUA/Qualità/Presentazione – A.A. 2017/2018</p>



		<p>la realizzazione di viaggi all'estero è un'eventualità che non si realizza necessariamente ogni anno e la presenza di questa indicazione poteva trarre in inganno lo studente.</p> <p>→ febbraio 2017</p>	<p>○ <i>Il percorso di studi si caratterizza anche per la presenza di due viaggi didattici durante il primo anno di corso, presso produttori e aziende dei settori enogastronomico e turistico (omissis).</i></p> <p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, la sezione "Il Corso di Studio in breve" è stata riformulata coerentemente con i contenuti del nuovo Corso.</p>	
3	<p>Corso di Laurea Magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riformulare in modo più efficace il profilo dell'imprenditore agroalimentare e turistico, seguendo la struttura adottata per gli altri profili. - Definire il profilo dell'operatore in istituzioni pubbliche o non governative per lo sviluppo agroalimentare e turistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Si è riformulato in modo più efficace il profilo dell'imprenditore agroalimentare e turistico, seguendo la struttura adottata per gli altri profili. - L'attivazione di un nuovo insegnamento nell'ambito del SSD SECS-P/01 – Economia politica - consente di formulare in modo più efficace il profilo dell'operatore in istituzioni 	<p>A.A. 2017/2018 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dell'elenco dei profili, con <ul style="list-style-type: none"> ○ Imprenditore agroalimentare e turistico ○ Responsabile di programma-funzionario in istituzioni pubbliche o non governative per lo sviluppo agroalimentare e turistico 	<p>SUA/Sezione A – Quadro A2.a RAD – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019.</p>



		<p>pubbliche o non governative per lo sviluppo agroalimentare e turistico, formato grazie anche all'attivazione di specifici tirocini formativi presso organismi quali IFAD e FAO, per i quali saranno stipulate specifiche convenzioni.</p> <p>→ febbraio 2017</p>	<p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, sono stati definiti nuovi profili professionali, coerenti con gli obiettivi formativi del nuovo Corso.</p>	
4	<p>Inserire, tra i requisiti di ammissione alla Laurea Magistrale, una nuova classe di laurea che permetta l'accesso diretto al CdS</p>	<p>La classe di laurea L-5 – Filosofia assicura al laureato conoscenze e capacità funzionali al profilo del laureato magistrale, in particolare per quanto riguarda le abilità comunicative e di analisi.</p> <p>→ febbraio 2017</p>	<p>A.A. 2017/2018 - Conoscenze richieste per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrazione dell'elenco delle classi di laurea nell'ambito delle quali si chiedi ai laureati triennali di aver conseguito il titolo di laurea con:<ul style="list-style-type: none">o L-5 – Filosofia <p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, la sezione “Conoscenze richieste per l'accesso” è stata riformulata.</p>	<p>SUA/Sezione A – Quadro A3.a RAD – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019</p>
5	<p>Favorire l'approccio culturale internazionale nel Corso di Laurea Magistrale</p>	<p>Si introduce la facoltà per i docenti di sviluppare moduli e materiali didattici in lingua inglese, al fine di</p>	<p>A.A. 2017/2018 - Obiettivi formativi specifici del Corso</p>	<p>SUA/Sezione A – Quadro A4.a RAD – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019</p>



		<p>favorire l'approccio culturale internazionale. → febbraio 2017</p>	<p>– Introduzione della facoltà per i docenti di sviluppare moduli didattici in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Sia gli insegnamenti che le attività formative previste dalla Laurea Magistrale si terranno in lingua italiana. I docenti potranno sviluppare moduli didattici in lingua inglese e fornire materiale di supporto in lingua inglese nell'ambito di insegnamenti tenuti in italiano, per favorire un approccio culturale internazionale</i> <p>Si segnala che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, sarà erogato in lingua inglese.</p>	
6	<p>Migliorare il dettaglio di conoscenze e capacità acquisite dallo studente in alcune aree disciplinari nel Corso di Laurea Magistrale</p>	<p>– L'Area delle discipline economiche e gestionali è stata arricchita con nuove conoscenze e capacità, che lo studente acquisisce attraverso il nuovo insegnamento "Economia politica e della sostenibilità"</p>	<p>A.A. 2017/2018 - Area delle discipline economiche e gestionali</p> <p>– Conoscenza e comprensione: inserimento nuove conoscenze e capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>(omissis) Nel contempo, lo studente acquisisce strumenti analitici avanzati</i> 	<p>SUA/Sezione A – Quadro A4.b2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019</p>



		<p>- Nell'Area delle discipline giuridiche e sociali, in riferimento alle Conoscenza e comprensione, è stato inserito un maggior livello di dettaglio delle conoscenze acquisite attraverso l'insegnamento di "Diritto del commercio internazionale".</p> <p>→ febbraio 2017</p>	<p><i>per comprendere i mutamenti macroeconomici e analizzare le politiche di sviluppo che interessano specifici ambiti territoriali. (omissis)</i></p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: inserimento nuove capacità</p> <ul style="list-style-type: none">o <i>(omissis) Lo studente acquisirà la capacità di supportare la progettazione e pianificazione di politiche di sviluppo sostenibile applicato al territorio nell'ambito di imprese e istituzioni pubbliche o non governative. (omissis)</i> <p>Area delle discipline giuridiche e sociali</p> <p>- Conoscenza e comprensione: inserimento nuove conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">o <i>(omissis) Acquisisce altresì conoscenze sul diritto del commercio internazionale con particolare riferimento ai prodotti agroalimentari. (omissis)</i> <p>Si segnala che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A.</p>	<p>DR 206/18 del 16/03/2018 di chiamata e presa di servizio dal 3/04/2018 della ricercatrice Donatella Saccone – SECS-P/01 Economia Politica.</p>
--	--	--	---	---



			2018/2019, ha confermato l'attivazione di insegnamenti relativi all'area dell'economia politica, con l'assunzione di una ricercatrice a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, con presa di servizio da 3/04/2018.	
7	Migliorare il dettaglio delle sezioni “Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” in seguito all’inserimento di nuovi insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale	- La sezione Autonomia di giudizio è stata arricchita con nuove capacità, che il laureato acquisisce attraverso il nuovo insegnamento “Economia politica e della sostenibilità”	A.A. 2017/2018 - Autonomia di giudizio - Integrazione sulle capacità acquisite dal laureato al termine del percorso di studi ○ <i>(omissis) I laureati devono possedere la capacità critica di valutare i mutamenti macroeconomici di specifici ambiti territoriali, al fine di intervenire con appropriate politiche di sviluppo. (omissis)</i> ○ <i>(omissis) devono possedere una abilità nell'assumere responsabilmente decisioni o fornire autorevole consulenza in fase di progettazione di linee di intrapresa nel settore agro-alimentare e turistico e di pianificazione di politiche di sviluppo</i>	SUA/Sezione A – Quadro A4.c - RAD – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019



	<ul style="list-style-type: none">- La sezione Abilità comunicative è stata rielaborata per esplicitare al meglio le modalità di acquisizione delle diverse abilità linguistiche in lingua italiana e inglese.- La sezione Capacità di apprendimento è stata integrata con il riferimento a nuovi ambiti di applicazione delle competenze che il laureato acquisisce attraverso il nuovo insegnamento “Economia politica e della sostenibilità” → febbraio 2017	<p><i>nell'ambito di istituzioni pubbliche o non governative. (omissis)</i></p> <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrazione sulle abilità linguistiche acquisite<ul style="list-style-type: none">o <i>Il piano formativo della Laurea Magistrale prevede l'insegnamento in lingua italiana, con attività didattica anglofona in parte di un insegnamento dedicato allo sviluppo di competenze linguistiche specifiche per il settore food. (omissis)</i> <p>Capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrazione sugli ambiti di applicazione delle competenze acquisite dal laureato<ul style="list-style-type: none">o <i>(omissis) Tutto ciò allo scopo di formare in loro l'attitudine imprenditoriale che può meglio permettergli di inserirsi in contesti lavorativi, attraverso un'attività in proprio, oppure entrando, con perfetta capacità di analizzare e comprendere il contesto, in realtà produttive esistenti e in istituzioni</i>	
--	--	--	--



			<p><i>pubbliche o non governative.</i> <i>(omissis)</i></p> <p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, le suddette sezioni sono state riformulate.</p>	
8	Ridurre la parcellizzazione degli insegnamenti	<ul style="list-style-type: none">- L'attivazione dell'insegnamento Management e marketing nell'ambito del solo SSD SECS-P/07, conseguente alla mancata attivazione del SSD SECS-P/08, è stato motivato dall'intento di ridurre la parcellizzazione e di integrare maggiormente due moduli che erano collocati in sequenza e che beneficiavano di un comune approccio metodologico e di una base comune per le analisi empiriche- La mancata attivazione del SSD AGR/01 è conseguente alla razionalizzazione degli insegnamenti attivati nell'ambito delle attività affini e integrative.	<p>A.A. 2017/2018</p> <ul style="list-style-type: none">- Al I anno di corso è attivato l'insegnamento Management e marketing dell'impresa alimentare, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale, con conseguente mancata attivazione del settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese.- Mancata attivazione del settore scientifico-disciplinare AGR/01 – Estimo, con conseguente	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019



	<p>Inoltre, la formazione degli studenti nell'ambito delle discipline economiche e gestionali è assicurata dagli insegnamenti attivati nell'ambito del SSD SECS-P/07.</p> <ul style="list-style-type: none">- L'attivazione dell'insegnamento Estetica dei linguaggi della gastronomia contemporanea nell'ambito del solo SSD M-FIL/04, conseguente alla mancata attivazione del SSD M-FIL/05, è stato motivato dall'intento di ridurre la parcellizzazione e di integrare maggiormente due insegnamenti che erano collocati in sequenza e che beneficiavano di un comune approccio metodologico. <p>→ febbraio 2017</p>	<p>riequilibrio dei CFU attribuiti alle attività affini e integrative.</p> <ul style="list-style-type: none">- L'insegnamento Estetica dei linguaggi della gastronomia contemporanea, al II anno di corso, è attivato nell'ambito del solo settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 – Estetica, con conseguente mancata attivazione del settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi. <p>Si segnala che nella progettazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, sono stati eliminati i moduli di</p>	
--	--	--	--



			insegnamento, articolando il piano di studi in insegnamenti di almeno 6 CFU.	
9	Arricchire la formazione con insegnamenti in linea con le evoluzioni più recenti del mondo del lavoro	L'insegnamento Economia politica e sostenibilità è stato introdotto per fornire strumenti analitici avanzati per comprendere i mutamenti macroeconomici e analizzare le politiche di sviluppo che interessano specifici ambiti territoriali. Coerentemente con le più recenti evoluzioni delle discipline economiche, l'insegnamento dedicherà ampio spazio al tema dello sviluppo sostenibile applicato al territorio e ai gruppi di imprese che vi operano e che basano il proprio modello di business sulla valorizzazione delle risorse naturali. →febbraio 2017	A.A. 2017/2018 - Al I anno di corso è attivato l'insegnamento Economia politica e sostenibilità, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica. Si segnala che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, ha confermato l'attivazione di insegnamenti relativi all'area dell'economia politica, con l'assunzione di una ricercatrice a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, con presa di servizio da 3/04/2018.	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019
10	Rendere i nomi degli insegnamenti più conformi ai loro obiettivi formativi	La modifica della denominazione dell'insegnamento English for food business and food culture è motivata dalla necessità di renderla più attinente al contenuto didattico. →febbraio 2017	A.A. 2017/2018 - Nuova denominazione dell'insegnamento English for food business, oggi denominato English for food business and food culture. Si segnala che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation &	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata – A.A. 2017/2018 – 2018/2019



			Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, sarà erogato in lingua inglese e il suddetto insegnamento non sarà attivato.	
11	Concentrare nei seminari tecnico-introductivi gli insegnamenti maggiormente identificativi del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche in modo da allineare le conoscenze di base degli studenti provenienti da lauree diverse da Scienze Gastronomiche	Riduzione del numero di Seminari tecnico-introductivi, concentrandosi su quelli maggiormente identificativi del percorso di studi di Scienze Gastronomiche →febbraio 2017	A.A. 2017/2018 - Attivazione di 4 seminari tecnico-introductivi peculiari del CdL in Scienze Gastronomiche: <ul style="list-style-type: none">○ Analisi sensoriale○ Chimica○ Tecniche filmiche e narrative○ Tecnologie alimentari Si segnala che il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management, per il quale è in corso la procedura di accreditamento per l'A.A. 2018/2019, prevede l'attivazione al I anno di corso di Preparatory Workshops (4 CFU) all'interno dei quali sono fornite agli studenti le conoscenze di base su alcune delle discipline maggiormente identificative del percorso di studi del Corso di Laurea di primo livello dell'Ateneo.	SUA/Amministrazione/Offerta didattica programmata – A.A. 2017/2018 e A.A. 2018/2019



	Considerazioni e commenti emersi dai questionari di valutazione della didattica	Azione
1	Fornire più conoscenze di base	Il Direttore del Corso di Laurea Magistrale, al fine di allineare le conoscenze di base degli studenti provenienti da lauree diverse da Scienze Gastronomiche ha individuato un numero ristretto di Seminari tecnico-introductivi, concentrandosi su quelli maggiormente identificativi del percorso di studi di Scienze Gastronomiche.
2	Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	I Direttori dei Corsi di Laurea sono intervenuti su tale criticità per l'anno accademico 2017/2018, sollecitando i docenti responsabili delle aree disciplinari alla verifica dei programmi degli insegnamenti con i rispettivi titolari di docenza. Criticità emersa anche nella Relazione Annuale della CPDS 2017.
3	Alleggerimento del carico didattico	Per il Corso di Laurea Magistrale, a partire dall'A.A. 2016/2017, il Direttore del Corso di Laurea Magistrale ha migliorato la ripartizione degli insegnamenti tra i semestri garantendo una equilibrata distribuzione del carico didattico tra i semestri e rispettandone la propedeuticità.

➤ **CORSO DI LAUREA E CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

N.	OBIETTIVO/CRITICITA'	AZIONE	RISULTATO	AMBITO
1	Rendere più efficace il processo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica e incrementare il tasso di rispondenti al questionario	Attivare la nuova procedura per la distribuzione, elaborazione e comunicazione degli esiti dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti →settembre 2017	Con l'avvio dell'A.A. 2017/2018, passaggio dalla distribuzione cartacea dei questionari alla distribuzione on line, secondo le linee guida elaborate dal PQ.	AQ
2	Facilitare l'accesso alle schede di insegnamento da parte degli studenti	Inserimento di un link diretto dal sito web di Ateneo all'area di ricerca delle	Consultazione più immediata delle schede di insegnamento da parte degli	Sito web di Ateneo/sezione Piano di studi



		Schede di insegnamento presente sul portale degli studenti →marzo 2017	studenti e di chiunque acceda al sito istituzionale	
3	Uniformare le modalità di ammissione ai due Corsi di Studio e tra italiani e stranieri per il Corso di Laurea	– Introduzione di analoghe procedure di test online per i candidati all'iscrizione ai due CdS – Introduzione di procedure uniformi per l'ammissione degli studenti italiani e stranieri al CdL →gennaio 2017	A.A. 2017/2018 - Revisione generale delle procedure di ammissione ai due CdS e applicazione di analoghe linee guida per la gestione del processo di iscrizione	Processo di ammissione e iscrizione ai CdS
4	Calendario delle lezioni penalizzato da un eccessivo numero di variazioni delle attività didattiche	Limitare drasticamente la variazione delle lezioni del calendario accademico →settembre 2016	Sull'anno solare 2016 e sul totale dei CdS è stata registrata una diminuzione delle variazioni di lezione pari al 32% rispetto all'anno 2015.	Calendario didattico
5	Definire un calendario accademico con chiara definizione dei periodi di attività didattica e relative interruzioni per sessioni di esami, recuperi e vacanze.	Suddivisione dell'anno accademico in periodi ben determinati, distinguendo chiaramente la durata dei semestri, i periodi di attività didattica, le sessioni di esame e le interruzioni dovute alle festività →marzo 2017	A partire dall'A.A. 2017/2018, pubblicazione di un calendario strutturato in un'apposita pagina web sul sito di Ateneo e sul portale degli studenti	Calendario accademico https://www.unisg.it/corsi-iscrizioni/laurea-triennale/calendario-accademico/ https://www.unisg.it/corsi-iscrizioni/laurea-magistrale/calendario-accademico-lm/
6	Migliorare il bilanciamento del carico didattico tra i semestri	Ripartizione degli insegnamenti tra i semestri con attenzione all'equilibrata distribuzione del carico didattico tra i semestri, rispettandone la propedeuticità	Per il Corso di Laurea Magistrale, a partire dall'A.A. 2016/2017, struttura rinnovata del calendario, con maggior equilibrio di carico tra le attività didattiche.	Offerta didattica erogata



		→settembre 2016, per Corso di Laurea Magistrale →settembre 2017, per entrambi i corsi	Per il Corso di Laurea, il calendario dell'A.A. 2017/2018 è stato rinnovato secondo le regole adottate per il Corso di Laurea Magistrale	
7	Assenza degli studenti dalle lezioni per sostenere esami fissati al di fuori delle regolari sessioni di esame	Eliminazione degli extra-appelli →settembre 2016	Riduzione delle assenze dalle lezioni degli studenti, non più impegnati nella preparazione degli esami fissati negli extra-appelli	Calendario accademico
8	Regolamentare l'attivazione degli insegnamenti a scelta	Stesura di un regolamento per l'attivazione degli insegnamenti a scelta → marzo 2017	Il CdF del 29/03/2017 ha approvato un nuovo regolamento relativo agli insegnamenti a scelta, adottato a decorrere dall'A.A. 2017/2018.	Verbale del Consiglio di Facoltà del 29/03/2017 - Insegnamenti a scelta
9	Rendere più efficace il servizio di Mentoring e più rispondente alla necessità di monitorare la carriera accademica degli studenti	Elaborazione di un documento descrittivo del flusso delle attività e dei risultati del servizio di mentoring →marzo 2017	Il CdF del 29/03/2017 ha approvato le nuove metodologie di monitoraggio della carriera accademica degli studenti, attraverso il servizio di mentoring.	Verbale del Consiglio di Facoltà del 29/03/2017 – Mentoring https://www.unisg.it/servizi/mentoraggio/
10	Responsabilizzare gli studenti in fase di esame	Eliminazione della possibilità di rifiutare il voto assegnato dopo la conclusione dell'esame →marzo 2017	Chiara esplicitazione da parte del docente delle modalità di ritiro dello studente dall'esame	Carriera accademica http://ftparea.unisg.it/Regolamenti_Interni/Italiano/FAQ_studenti_iscritti_2018.02.05.pdf



Allegato 2

Linee guida

per la distribuzione dei questionari di valutazione della didattica agli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti

A.A. 2017/2018

L'Ateneo con l'ausilio dei Direttori dei Corsi di Laurea e del Presidio per la Qualità d'Ateneo (PQ) ha aggiornato le Linee Guida per la distribuzione, elaborazione e comunicazione dei risultati dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti:

1. La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti deve riguardare tutti gli insegnamenti, con una scheda per ciascun docente.
2. La compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti avviene con le seguenti modalità:
 - *on line*
 - *tra i 2/3 e la fine delle lezioni del singolo insegnamento e fino alla chiusura della procedura di iscrizione agli esami (1° appello)*
 - *la compilazione dei questionari è condizione necessaria per iscriversi all'esame relativo all'insegnamento della sessione prevista alla fine del quadrimestre.*
3. Il singolo docente comunica all'ufficio competente la data in cui richiede agli studenti di procedere con la compilazione on line in aula.
4. L'estrazione dei risultati avviene esclusivamente al termine della relativa sessione di esami.
5. L'elaborazione in forma aggregata dei risultati dei questionari avviene adottando il report che dia evidenza:
 - % ottenute dalle risposte positive
 - % ottenuta dalle risposte negative
 - % ottenuta dalle mancate risposte
 - % ottenuta dalle risposte "decisamente sì"
 - ISQ – Indicatore Sintetico di Qualità (media punteggio domande 4, 5, 6, 7, 9, 10).
6. I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con i suggerimenti inseriti in campo libero) sono resi noti nei mesi di febbraio, maggio e luglio (ovvero al termine della sessione di esami):
 - a) al Rettore



- b) ai Direttori del CdL;
 - c) individualmente ai docenti che li hanno erogati;
 - d) al NdV.
7. I risultati analitici sono condivisi con la Commissione Paritetica docenti/studenti (CPDS) nei mesi di febbraio, maggio e luglio, al fine dell'elaborazione della Relazione annuale.
 8. Per ogni CdL sono resi noti i risultati analitici (resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili) con le valutazioni delle singole domande dei questionari degli studenti, mediante la pubblicazione della Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti nella sezione Assicurazione della Qualità/Nucleo di Valutazione di Ateneo sul sito web istituzionale.
 9. Il Rettore e i Direttori dei Corsi di Laurea, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente al di sotto della media e per insegnamenti che non mostrano alcun trend di miglioramento delle performance, si attivano incontrando il docente interessato, per comprenderne le ragioni e suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. All'incontro prenderà parte l'Ufficio di supporto al sistema di AQ di Ateneo, con il compito di verbalizzarne l'esito, registrando le azioni adottate al fine di supportare il Rettore e i Direttori dei Corsi nel monitoraggio dei risultati raggiunti.
 10. L'esito degli incontri e le eventuali azioni da intraprendere sono formalizzate:
 - nei verbali degli incontri tra il Rettore, i Direttori dei CdL e i docenti
 - nei rapporti di Riesame ciclico dei CdL.



Allegato 3 - PRESENTAZIONE AGLI STUDENTI DELLA PROCEDURA DI DISTRIBUZIONE ON LINE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA



QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Al termine di ogni insegnamento ogni studente esprime la sua opinione con il questionario di valutazione della didattica. È previsto un questionario per ogni docente - nel caso di più docenti per insegnamento troverete tanti questionari quanti sono i docenti. Il questionario è composto da **12 domande** con risposte chiuse e dei box a risposta aperta in cui esprimere opinioni, consigli, suggerimenti.

Il questionario è anonimo.

Il questionario è uno strumento importante non solo per voi ma anche per l'Università in quanto consente di conoscere eventuali criticità e intervenire per risolverle.





COME COMPILARE IL QUESTIONARIO

Una volta compilato e confermato, il questionario non sarà più modificabile e voi sarete liberi di iscrivervi all'esame.

